

Stati Uniti e numerosi Paesi africani, con l'intento di celebrare il 10° anniversario dell'Anno Internazionale della Famiglia; l'obiettivo prefissato è quello di invitare gli Stati membri a "integrare la prospettiva familiare nei processi di pianificazione nazionale. In particolare, gli obiettivi indicati dall'Onu, sui quali gli Stati dovranno lavorare sono cinque e precisamente:

- accrescere la consapevolezza riguardo alle tematiche familiari tra i governi e nel settore privato;
 - rafforzare la capacità delle istituzioni nazionali di definire, implementare e monitorare le politiche in relazione alle esigenze delle famiglie;
 - accrescere gli sforzi per rispondere adeguatamente ai problemi che toccano le famiglie e sono creati dalle condizioni familiari;
 - potenziare l'efficacia delle azioni promosse dalle autorità locali, nazionali e regionali per definire programmi specifici riguardanti le famiglie, creare nuove attività e rafforzare quelle già esistenti;
 - migliorare la collaborazione tra organizzazioni nazionali, internazionali e non governative in supporto delle famiglie".
- L'Italia si è subito attivata, almeno a livello istituzionale, per rispondere all'invito delle Nazioni Unite ad avviare azioni appropriate, meccanismi e organismi ad hoc in raccordo con le istituzioni locali ed ha inaugurato l'anno internazionale con l'insediamento dell'Osservatorio Nazionale sulla Famiglia, riunitosi il 27 gennaio, presieduto dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e composto dai rappresentanti di 25 comuni italiani. Accanto ad essi due rappresentanti della Conferenza dei Presidenti delle Regioni e due delle Associazioni familiari. L'Osservatorio si avvale, inoltre di quattro esperti,

noti nell'ambito dello studio delle problematiche familiari. Suo obiettivo principale è l'attivazione di una rete articolata a livello territoriale che consenta un costante

INTENZIONE DI PREGHIERA DEL MESE

ANNO INTERNAZIONALE DELLA FAMIGLIA



Nella Chiesa e nella società questa è l'ora della famiglia. Essa è chiamata a un ruolo di primo piano nell'opera della nuova evangelizzazione.

Dal seno di famiglie, dedite alla preghiera, all'apostolato e alla vita ecclesiale matureranno genuine vocazioni non solo per la formazione di altre famiglie, ma anche per la vita di speciale consacrazione...

"Familia, quid dicis de te ipsa?"

Io sono famiglia, sono l'ambiente dell'amore; sono l'ambiente della vita.

Che cosa dici di te stessa?

Io sono "gaudium et spes"!"

Giovanni Paolo II

primo Incontro Mondiale delle Famiglie, 8 ottobre 1994

e diffuso scambio di conoscenze, esperienze e buone pratiche in materia di sostegno alla Famiglia. L'Osservatorio, inoltre si inserisce nella prospettiva di approccio alle politiche familiari, previsto nel "Libro Bianco" del prof. Biagi, nel quale si riconosce alla famiglia il ruolo di volano nei processi di

coesione sociale e di luogo privilegiato per il consolidamento delle relazioni tra persone e generazioni. Ufficialmente l'anno si è aperto a Bologna il 26 marzo con un convegno dedicato alle politiche familiari, intitolato "Un nuovo welfare per la famiglia". In estrema sintesi il convegno ha sottolineato l'urgenza di aumentare gli investimenti dello Stato in favore della famiglia, per combattere la crescente povertà di molti nuclei familiari; ed ha indicato, quali destinatari di tale impegno, "le famiglie con figli, con o senza matrimonio, ma con un rapporto di stabilità tra uomo e donna", con ciò escludendo le coppie di fatto senza figli e le unioni tra gay, che non sono assimilabili alle famiglie. Successivamente a tale data in varie regioni d'Italia sono fiorite una serie di iniziative volte a celebrare l'Anno Internazionale della Famiglia. Anche in Puglia le associazioni familiari hanno programmato vari momenti di festa e riflessione sull'evento. Una prima iniziativa è stata organizzata a Bari il 15 maggio, in occasione della Giornata Internazionale della Famiglia; si è svolto un convegno che ha avuto per tema: "La famiglia soggetto sociale" promosso dal Forum delle Associazioni familiari, in collaborazione con la Consulta regionale di Pastorale Familiare. Ci auguriamo che non sia l'unico! Anche noi, come Chiesa, siamo chiamati, a cogliere l'opportunità dataci da questo Anno, perché oggi più che mai c'è bisogno di annunciare la Famiglia, con la sua bellezza e la sua importanza, alle nuove generazioni.

Come comunità cristiana non vogliamo restare a guardare. Ci auguriamo, infatti, che proprio in questo Anno, nel nostro Santuario nasca un cammino di fede per le famiglie del territorio.